

CROCE ROSSAITALIANA

ORDINANZA PRESIDENZIALE

Q. 1 3 2 - 1 3 DEL 0 7 MAG. 2013

IL PRESIDENTE NAZIONALE

VISTO

lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 06 maggio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'08 giugno 2005:

VISTO

il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO

l'art 3, comma 1, lettera c del D.lgs 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa;

PRESO

atto del Verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale dell'8/2/2013 di proclamazione del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti Nazionali della Croce Rossa Italiana;

VISTO

l'O.C. n. 78 dell'8 febbraio 2013 relativa all'insediamento del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti Nazionali della Croce Rossa Italiana:

VISTO

l'O.P. n. 11 del 22 febbraio 2013 relativa alla nomina dei Delegati Tecnici Nazionali di attività della Croce Rossa Italiana e alla nomina temporanea del delegato tecnico area Gioventù;

VISTO

il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana, approvato con l'O.C. 3 dicembre 2012, n. 567/12;

VISTE

in particolare l'articolo 19 del Regolamento, a mente del quale "la C.R.I., in linea con la Strategia 2020, la Politica della Gioventù e le altre indicazioni della Federazione Internazionale, realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Nel quadro della strategia complessiva della C.R.I., i Giovani volontari coordinano in prima persona il processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peereducation, basata su un approccio tra pari. Nel perseguire questo obiettivo la C.R.I. promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei Giovani volontari ai processi decisionali. Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la C.R.I. favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione. La C.R.I. riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra Giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta alla partecipazione ed alla responsabilizzazione dei giovani. Un documento, denominato "Progetto Associativo della C.R.I. per la gioventù" ed

approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della C.R.I., traccia la strategia, i principi, le azioni e le peculiarità formative della gioventù dell'Associazione";

VISTE

le risultanze della riunione Nazionale dei Delegati Regionali della Gioventù della C.R.I., convocata con nota prot. 22121 del 18/04/2013 e tenutasi a Roma il 5 maggio 2013, che ha deliberato la proposta di nomina a Delegato Tecnico Nazionale dell'Area Gioventù della Volontaria C.R.I. Ludovica Lignite;

CON I POTERI

di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n.178;

DETERMINA

- 1. Di Nominare la Volontaria C.R.I. Ludovica LIGNITE, del Comitato Provinciale C.R.I. di Fermo, all'incarico di Delegato Tecnico Nazionale all'Area V "Gioventù";
- 2. L'incarico di cui al punto 1 è svolto a titolo gratuito e scade in data 31 dicembre 2013;
- 3. Gli adempimenti amministrativi ivi compresi i provvedimenti gestionali relativi a trasferte sono di competenza del Dipartimento delle Attività Socio Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato o dei Servizi afferenti a tale Dipartimento:

II Presidente Nazionale (Avv. Francesco Rocca)

Si prende atto

Il Dirigente del Servizio Economico-Finanziario

Dr.ssa Patrizia De Luca

07 MAG. 2013 0132-13